



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio -
Demanio – Commercio – Artigianato – Industria

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 21 del 20 APR. 2011

Del Registro Generale n. 555 del 26 APR. 2011

OGGETTO: Ripristino canale demaniale Molino di Mare a carico di Ravielle Antonio – ordinanza n. 178 del 09.09.2003. Approvazione schema di contratto.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Visto l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 519 del 30.12.2010 con la quale è stato prorogato il PEG ai Responsabili dei Servizi e dei Settori, fino all'approvazione del Bilancio 2011.

Visto il Decreto Sindacale n. 1831 del 17.01.2011 è stato affidato il PEG ai Responsabili dei Servizi e dei Settori.

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Considerato

- che la G. C. con proprio atto n. 446 del 15.11.2005 ha provveduto a quantizzare gli importi complessivi in € 14.754,07, per eseguire i lavori di rimessa in pristino del tratto di alveo demaniale del canale del Molino di Mare, in località Linora Litoranea in catasto a margine dei fogli n. 52 e n. 54, acque pubbliche, di cui all'ordinanza n. 178 del 09.09.2003 a carico di Raviele Antonio, diffida n. 33 dell'11/03/2010 e al provvedimento di rettifica e diffida ex art. 35 del D.P.R. n. 380/01, n. 34774 del 01.09.2009, a carico degli eredi Raviele Antonio, sig.ri Landi Rosalba, Raviele Domenico e Raviele Pierluigi, provvedimento a formare parte integrante della diffida n. 148 del 31.07.09, notificato agli interessati il 14.09.2009, 06.10.2009;

- che con delibera di G.C. n. 90 del 23/02/2010 si stabiliva di far fronte alla spesa derivante dalla rimessa in pristino, mediante accensione di mutuo con la Cassa DD.PP.SpA di cui alla circolare 28/10/2004 n. 1254 e ss.mm.ii. - fondo per le demolizioni delle opere abusive;

- che con delibera di G.C. 271 del 09.06.2010 che rettifica il deliberato di G.C. n. 90 del 23.02.2010, veniva approvato il quadro economico per l'importo complessivo dei lavori di cui all'ordinanza sopraccitata, a carico di Raviele Antonio, di € 14.754,07;

- che con deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 è stato approvato il bilancio di previsione 2010, nel quale è stata prevista l'accensione del prestito di cui si tratta - in entrata sulla risorsa n. 5025015.00 ed in uscita n. 2090110.01;

- che i lavori sono stati affidati in economia, mediante la procedura del cottimo fiduciario di cui all'art. 125 del codice dei contratti, all'impresa "Cola Costruzioni S.r.L." con sede in Capaccio (Sa) alla via Procuzzi, iscritta nell'albo di fiducia dell'amministrazione, che ha offerto un ribasso del 5 % sull'importo a base di gara, pari a € 11.860,19, per cui l'importo di aggiudicazione risulta essere di € 11.267,18 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, aggiudicazione approvata in via definitiva con determinazione del responsabile del servizio edilizia privata - Settore III - n. 96 del 24.06.2010;

Visto lo schema di contratto;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dello schema di contratto;

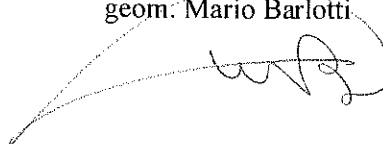
Visto l'art.73 del vigente Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. Di approvare l'allegato schema di contratto, da utilizzare per la stipula dei lavori di demolizioni delle opere abusive di cui all'ordinanza n. 178 del 09.09.2003, a carico di Raviele Antonio e successivi provvedimenti di rettifica e diffida ex art. 35 Dpr 380/01.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
geom. Mario Barlotti



Rep. n.

COMUNE DI CAPACCIO – (SA)

REPUBBLICA ITALIANA

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI " DEMOLI-
ZIONE DI OPERE ABUSIVE RICHIAMATE NELL'ORDINANZA DI
DEMOLIZIONE N° del E DIFFIDA N.
.....DEL....., IN AREEIN CATASTO
AL FOGLIO N..... particella n..... - .

L'anno, il giorno
del mese dipresso la residenza del comune intestato,
nell'ufficio di segreteria. -----

Avanti a me, segretario del comune, auto-
rizzato a ricevere gli atti del Comune, senza l'assistenza di testimoni per avervi i
signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente di-
chiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi: -----

Il nato a.....il....., che dichiara di inter-
venire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del comu-
ne predetto, C.F. 81001170653, che rappresenta nella sua qualità di
.....del Settore III – Gestione del Territorio Sportello Unico.

Il sig., nato ail
.....C.F., nella sua qualità di
..... dell'impresa edile,
con sede in, P. IVA, com-
parenti della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io segretario
sono personalmente certo. -----

PREMESSO -----

- che con deliberazione di G.C. n. si è approvata la valutazione tecnico economica redatta dal III Settore – Gestione del Territorio Sportello Unico per eseguire la demolizione delle opera abusive richiamate nell'ordinanza di demolizione n. a carico per un importo complessivo di di cui per lavori;

- che i lavori, sono finanziati con assunzione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui alla circolare 28.10.2004 n. 1254 e ss.mm.ii. – fondo per le demolizioni delle opere abusive;-----

- che, i lavori sono stati affidati all'impresa con sede iscritta nell'albo di fiducia dell'amministrazione, che ha offerto un ribasso delsull'importo a base di gara, pari a € per cui l'importo di aggiudicazione risulta essere di , comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, aggiudicazione approvata in via definitiva con determinazione del responsabile del servizio edilizia privata - Settore III -

- che è stata acquisita agli atti di ufficio la documentazione dalla quale si rileva il positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia; -----

Ciò premesso -----

Essendo intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del contratto in forma valida e regolare, le stesse convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1. Convalida delle premesse -----

[1] La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente contratto. --

Art. 2. Attribuzioni -----

[1] Il, per conto del comune intestato, nel cui nome ed interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all'impresa l'appalto della esecuzione dei lavori di demolizione delle opera abusive richiamate nell'ordinanza di demolizione n. a carico a carico, domiciliati

Art. 3. Corrispettivo, documenti contrattuali -----

[1] Il corrispettivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto – nella somma di, da assoggettarsi ad I.V.A., ed è da intendersi a corpo ai sensi di legge, secondo quanto specificato nel capitolato generale di appalto dei lavori di cui al presente contratto. -----

[2] Sono parte integrante del contratto, anche se non allegati: -----

a) il capitolato generale; b) computo metrico; c) gli elaborati grafici progettuali; d) l'elenco dei prezzi unitari; -----

Art. 4. Richiamo al capitolato generale d'appalto -----

[1] L'appalto è disciplinato dalle norme e condizioni tutte previste nel capitolato generale di appalto. -----

Art. 5. Termine per l'esecuzione dei lavori -----

[1] I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna.

Art. 6. Pagamenti -----

[1] I pagamenti vengono effettuati in un'unica soluzione al termine dei lavori e

previa regolare esecuzione da parte della DD.LL.;

Art. 7 Sicurezza nei luoghi di lavoro -----

[1] Per la sicurezza del cantiere trovano applicazione: -----

- il D.Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni;
- l'art. 131 del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

Art. 8. Spese -----

[1] Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, dei diritti relativi al contratto e le spese per le copie dei documenti e disegni di progetto. -----

[2] La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile dell'ufficio presso cui è stato stipulato il contratto. -----

[3] Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. -----

Art 9. Risoluzione, recesso -----

[1] Per la eventuale risoluzione del contratto, si applicano gli articoli 135, 136 e 138 del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163. -----

[2] La stazione appaltante ha il diritto di recedere, in qualunque tempo, dal contratto. Trova applicazione l'art. 134 del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163. -----

Art. 10. Registrazione -----

[1] Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Art. 11. Domicilio dell'appaltatore -----

[1] Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio

presso il Comune di Capaccio ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto. -----

Art. 12. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della legge 136/210 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art.3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3. L'amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.-----

Art.13. Norme Finali-----

[1] I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria comunale a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità. In riferimento alla tracciabilità dei pagamenti del presente appalto pubblico, le modalità di applicazione della normativa saranno disposte e regolamentate dal Responsabile del procedimento, ovvero dal Responsabile del Servizio con proprio atto notificato all'impresa preliminarmente all'erogazione del primo stato di avanzamento.-----

[2] L'appaltatore dichiara che il sig., nato a....., il, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o a saldo in dipendenza del presente contratto. -----

[3] La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuote-

re e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante. -

[4] In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario. ---

[5] In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere. -----

[6] Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163. -----

[7] Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del capitolato speciale. -----

[8] Ai sensi dell'art. 71, comma 3, del d.P.R. n. 554/1999, le parti dichiarano che il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice hanno concordemente dato atto, con verbale sottoscritto da entrambi del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

In parte a stampa su n. 6 pagine dattiloscritte su doppia faccia, completato da persona di mia fiducia e per mia cura, il presente contratto viene letto agli intervenuti, i quali - riscontratolo conforme alle loro volontà - con me lo sottoscrivono dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione. -----

Il rappresentante del comune

L'impresa appaltatrice

Il segretario comunale rogante

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 20.04.2011

prot. 15228

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 26 APR. 2011 al _____

IL RESPONSABILE